

23 aprile in Villa Giustinian

**Federica Nichele**

*“Perché la guerra? Riflessioni antropologiche e filosofiche”*



Questa sera abbiamo il privilegio di ospitare una voce autorevole della riflessione contemporanea, che ci guiderà in un tema tanto antico quanto drammaticamente attuale: *“Perché la guerra? Riflessioni antropologiche e filosofiche”*. La guerra accompagna la storia dell’umanità fin dalle sue origini. È un fenomeno che interroga non solo la politica e la storia, ma anche la natura stessa dell’essere umano: siamo inevitabilmente portati al conflitto? Oppure la guerra è il risultato di condizioni culturali, sociali ed economiche che possiamo comprendere — e forse trasformare? Attraverso uno sguardo che intreccia antropologia e filosofia, la nostra ospite ci inviterà a esplorare le radici profonde della violenza organizzata, mettendo in dialogo pensatori, epoche e visioni diverse. Sarà un’occasione per riflettere non solo sulle cause della guerra, ma anche sulle possibilità della pace.

Vi invito quindi ad accogliere con attenzione e curiosità la prof. **Federica Nichele**, ringraziandola per essere qui con noi questa sera, che ci catapulterà nel carteggio Einstein-Freud del 1932: *“Perché la guerra?”*.

## Il Dialogo Esplosivo

Einstein chiede a Freud: esiste un modo per fermare le guerre? Chi media tra nazioni? Perché siamo condannati al conflitto? Un botta e risposta tra genio della fisica e padre della psicoanalisi, in piena tensione europea.

## Freud Entra in Scena

Freud, maestro della psiche, spiega: la guerra non è solo forza brutta, ma violenza dalle pulsioni distruttive umane – Eros che crea, Thanatos che distrugge. “L’uomo è una bestia repressa”, dice, citando il suo cupo 1915: “La guerra smaschera la brutalità che fingiamo di non avere”.

## Pessimismo Realista

Dal carteggio: Freud è scettico sull’umanità, ma non rassegnato. Propone un “superstato” globale e legami emotivi forti – la potenza delle idee per sublimare l’odio.

## Pacifismo

Perché indignarsi? Perché la guerra offende la nostra evoluzione civile! Freud ci sprona: opponiamoci con cultura e solidarietà, non illusioni. Un intervento vivace e profondo – applausi per la nostra relatrice !

Carmine Calabria



## **L'ingresso della nuova socia**

**Cari amici, è con grande piacere che vi presento la nostra nuova socia Luisa Vignoli**

Executive Global Director nel settore fashion e beni di lusso, Luisa ha dato un contributo decisivo alla crescita di alcune delle realtà più prestigiose della moda italiana, tra cui Gucci, Louis Vuitton, Moncler e Diesel. Ha collaborato a stretto contatto con stilisti tra i più influenti per creatività del panorama internazionale e con amministratori delegati visionari, raggiungendo traguardi sempre più ambiziosi e innovativi.

Attualmente consulente per il Fondo Style Capital di Milano, porta nel nostro club la sua expertise unica, che sono certo arricchirà i nostri dibattiti e le nostre discussioni.

Come diceva Giorgio Armani: "l'eleganza non è farsi notare, è essere notati". Luisa benvenuta tra noi, siamo entusiasti di avervi con noi! Un applauso!

Carmine Calabria



